

ALLEGATO C
REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DEL
CORSO DI STUDIO DI LETTERE E BENI CULTURALI

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

La prova finale rappresenta l'occasione in cui lo studente ha modo di sottoporre a confronto critico le capacità di organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza.

L'elaborato scritto, relativo alle lauree triennali, si pone in stretta connessione con le attività formative precedenti (inclusi corsi e tirocini eventualmente svolti).

2. OBIETTIVO E MODALITÀ DELLA PROVA FINALE DELLA LAUREA

Obiettivo della prova finale è quello di valutare la capacità dello studente di applicare correttamente le conoscenze apprese e la metodologia acquisita.

Una volta conseguito il numero totale di Crediti Formativi Universitari (di seguito CFU) previsti dalla normativa, lo studente dovrà superare l'esame finale che consiste nella discussione di una dissertazione scritta, ove dovrà dimostrare capacità di:

- a) esposizione di un argomento (stile, organizzazione, chiarezza);
- b) uso della documentazione (bibliografia, fonti letterarie e materiali);

Ai sensi del comma 5, art 5. del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi in Lettere e Beni Culturali (di seguito CCS) prevede che la prova finale consista nella discussione di una dissertazione vertente su un tema specifico strettamente connesso con le attività formative svolte nel corso di laurea, elaborata sotto la supervisione di un Docente relatore. Il carico di lavoro è equivalente a nr. 6 CFU, come stabilito dal Regolamento Didattico del CCS.

2.1 ASSEGNAZIONE DELL'ARGOMENTO DELLA PROVA FINALE

Il CCS organizza e gestisce l'attività delle prove finali, garantendo, con opportune iniziative, la conoscenza da parte degli studenti delle modalità di svolgimento, ed effettuando una ricognizione annuale della distribuzione delle dissertazioni fra i Docenti, ove si rammenta, a livello di indirizzo generale, che, per ogni anno accademico, ciascun Docente preferibilmente ne potrà seguire sino a 10.

Le materie nelle quali è possibile preparare la dissertazione, includono anche insegnamenti di tipo tecnico-pratico e applicativo svolti sotto forma di laboratori.

Per l'assegnazione degli argomenti della prova finale, è stabilito che lo studente, a partire dall'iscrizione al III anno del Corso di Laurea e, comunque, almeno tre mesi prima della data prevista per la prova esame finale, presenti richiesta di assegnazione della dissertazione a un Docente di una delle materie di cui ha sostenuto il relativo esame con esito positivo. Tale domanda, in carta libera – a tale proposito, la modulistica sarà reperibile presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione e altresì scaricabile dal sito internet del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione –, recante titolo della dissertazione e della materia intorno alla quale essa verterà, controfirmata dal Docente, sarà consegnata e protocollata presso la stessa Segreteria Didattica.

2.2 RELATORE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Il Relatore può essere sia un Professore o Ricercatore di ruolo dell'Ateneo o anche un Docente titolare di contratto, purché lo studente abbia sostenuto con esito positivo almeno un esame relativo al settore scientifico-disciplinare cui appartiene la materia oggetto della prova finale di laurea.

2.3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER LA PROVA FINALE DI LAUREA

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve presentare presso la Segreteria Studenti entro i 20 giorni lavorativi che precedono la seduta di laurea:

- a) la domanda di ammissione all'esame finale, debitamente compilata e redatta in carta legale, controfirmata dal Docente Relatore. La domanda conserva validità per l'intero anno accademico;
- b) la scheda di prenotazione all'esame finale, secondo le scadenze previste dal calendario delle lauree dell'anno accademico.

Si rammenta che lo studente, in sede di presentazione della domanda, attesta con una propria dichiarazione sostitutiva redatta su apposito modulo, di essere a conoscenza che, per laurearsi, deve aver sostenuto, con relativa verbalizzazione, tutti gli esami previsti dal piano individuale degli studi. Lo studente che, dopo aver

presentato la domanda di ammissione all'esame di laurea e la scheda di prenotazione entro i termini stabiliti dal Regolamento, non intenda più parteciparvi, dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia alla Segreteria Studenti. Per l'iscrizione a un appello successivo dovrà ripresentare la domanda di ammissione all'esame finale e la scheda di prenotazione.

2.4 FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione, la Segreteria Studenti comunica al Presidente del CCS l'elenco dei laureandi e dei rispettivi relatori. Per la valutazione delle prove finali, il Presidente nomina una o più commissioni costituite ciascuna da un numero minimo di 7 membri (a norma dell'art. 18, comma 1, Regolamento Didattico di Ateneo), di cui almeno 4 tra Professori di ruolo o Ricercatori di ruolo del Dipartimento.

Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di ruolo o Ricercatori di ruolo dell'Ateneo di Dipartimenti diversi dal Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione, nonché i Docenti titolari di contratto per l'anno accademico interessato. Presidente della Commissione sarà un Professore Ordinario o Straordinario; in sua assenza, un Professore Associato Confermato o un Professore Associato in ruolo da almeno tre anni.

Componenti della Commissione giudicatrice la prova finale possono essere anche esperti esterni, in qualità di cultori della materia, previo accertamento da parte del Consiglio del Corso di Studio interessato della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione oggetto di esame (cfr. art. 18, commi 2 e 3, del Regolamento Didattico di Ateneo).

Ai membri della Commissione viene inviata comunicazione scritta o a mezzo di posta elettronica dell'avvenuta nomina con indicazione della data in cui la commissione è convocata, in seduta aperta al pubblico, per la discussione delle tesi. I provvedimenti di nomina delle commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la discussione delle tesi, saranno resi pubblici a mezzo affissione nelle apposite bacheche e pubblicazione nel sito internet del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione.

2.5 VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Lo studente, 20 giorni prima della data della discussione della tesi, deve:

- consegnare in Segreteria Studenti il libretto universitario e una copia su supporto informatico della dissertazione della prova finale, completa della dichiarazione di originalità del lavoro, debitamente firmata dal candidato e dal relatore.

Nella data fissata per la prova finale, la Commissione, dopo aver discusso con gli studenti gli elaborati in un esame pubblico, compila il verbale dell'esame e assegna il voto secondo le modalità e i criteri di seguito indicati.

Tenuto presente quanto disposto in generale dall'art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo attualmente in vigore, a partire dalla prima sessione di laurea dell'a.a. 2023/24 (Luglio 2024), il voto di conseguimento del titolo di studio sarà determinato dalla media dei voti degli esami (non considerando le attività che non diano luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi e ponderata per il numero dei crediti di ogni esame. La media ponderata dei voti degli esami viene arrotondata all'unità superiore nel caso in cui essa superi il 50% +0,01 del punteggio: ad esempio, per una media ponderata di 104,51 si partirà dalla votazione di 105, alla quale si aggiungerà il punteggio assegnato nella prova finale.

Per la determinazione del punteggio della prova finale la Commissione può assegnare al massimo 7 punti, così di seguito determinati:

a) da 0 a 5 punti per l'elaborato scritto della prova finale e per la sua esposizione. Ciascun componente della Commissione esprime un voto che va da 0 a 5: il totale viene diviso per il numero dei membri con arrotondamento all'unità superiore nel caso in cui essa superi il 50% + 0,01 del punteggio

b) da 0 a 2 punti max. per la valutazione della carriera, così calcolati:

- 1) conclusione degli studi in corso (1 punto);
- 2) avere almeno 20 CFU con lode (1 punto)
- 3) avere sostenuto un'esperienza "Erasmus" (1 punto).

La lode può essere attribuita solo su parere unanime della Commissione, allorché il punteggio complessivo raggiunga i 110/110.

Il voto minimo necessario al superamento della prova finale è di 66/110 (cfr. art. 18, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo).

La Commissione deposita presso il Presidio Didattico il verbale dell'esame di laurea, che comprende

una valutazione dell'esame finale con il punteggio assegnato e il voto finale di laurea, espresso in centodecimi. Il voto minimo necessario al superamento della prova finale è di 66/110 (cfr. art. 18, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo).

La Commissione deposita presso il Presidio Didattico il verbale dell'esame di laurea, che comprende una valutazione dell'esame finale con il punteggio assegnato e il voto finale di laurea, espresso in centodecimi.

3. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si fa riferimento alle leggi vigenti in materia, allo Statuto e al Regolamento Didattico dell'Università degli Studi del Molise.